



**REGIONE PUGLIA**  
**ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

ADUNANZA DEL 16 Giugno 1998

N. 325 Reg. deliberazioni

**OGGETTO:** Legge regionale "Turismo rurale".

L'anno millenovecentonovantotto il giorno sedici del mese di giugno, alle ore 10,00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

**CONSIGLIO REGIONALE**

sotto la Presidenza del sig. dott. Giovanni Copertino

Vice presidenti i sigg. Gaetano Carrozzo - rag. Lucio Tarquinio

Consiglieri segretari i sigg. prof. ssa Anna Maria Carbonelli - Angelo Cera

e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio dott. Renato Guacero
- del Dirigente dell'Ufficio Aula e resocontazione sig.ra Silvana Vernola

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) ADDUCI Francesco	si		33) INTRONA Onofrio	si	
2) ALOISI Vito Leonardo	si		34) LOMELO Domenico	si	
3) AMODIO Felice	si		35) LOSPINUSO Pietro	si	
4) ANGIULI Vito	si		36) MACRI' Camillo	si	
5) BALDUCCI Enrico	si		37) MARMO Nicola	si	
6) BASURTO Massimo	si		38) MINCUZZI Mattia	si	
7) CAMILLI Fabrizio		si	39) MINEO Luciano	si	
8) CARBONELLI Anna Maria	si		40) MONGIELLO Salvatore	si	
9) CAROPPO Luigi	si		41) MORRA Carmelo	si	
10) CARROZZO Gaetano	si		42) PALESE Rocco	si	
11) CARUSO Vincenzo	si		43) PELLEGRINO Donato	si	
12) CERA Angelo	si		44) PEPE Pietro	si	
13) COLANGELO Sabino		si	45) RINALDI Rosario	si	
14) COLASANTO Angelo	si		46) RUOCCO Roberto	si	
15) COPERTINO Giovanni	si		47) SACCOMANNO Michele	si	
16) CROCCO Antonio	si		48) SALAMINO Angelo	si	
17) DE CRISTOFARO Mario	si		49) SANTANIELLO Enrico	si	
18) D'ERARIO Grazia	si		50) SARDELLI Luciano	si	
19) DI BELLO Rossana	si		51) SEMERARO Giuseppe	si	
20) DICESARE Rosaria	si		52) SGOBIO Cosimo	si	
21) DI DONNA Giuseppe	si		53) STEFANETTI Armando	si	
22) DIPIETRANGELO Carmine	si		54) STRAZZERI Marcello	si	
23) DISTASO Salvatore	si		55) TAGLIENTE Nicola	si	
24) ERRICO Enrica	si		56) TARQUINIO Lucio	si	
25) FERRI Giuseppina	si		57) TATEO Pietro	si	
26) FESTINANTE Luigi	si		58) TEDESCO Alberto	si	
27) FIORENTINO Nunziata	si		59) TONDO Antonio	si	
28) FITTO Raffaele	si		60) TUNDO Roberto	si	
29) FRISULLO Alessandro	si		61) URSI Antonio	si	
30) GALASSO Matteo	si		62) UZZI William	si	
31) GODELLI Silvia	si		63) VALENTE Giovanni	si	
32) GUALTIERI Gualtiero	si				

A relazione del Sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che diciannovesimo argomento in discussione è il disegno di legge "Turismo rurale".

Dà la parola al relatore, cons. Salamino, Presidente della IV Commissione consiliare permanente.

- OMISSIS -

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere alla votazione dell'articolo unico del disegno di legge. Ne dà lettura.

- OMISSIS -

### IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione al disegno di legge;
- A maggioranza di voti, con il voto contrario dei Gruppi Rifondazione Comunista e PPI e l'astensione del Presidente Copertino (sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci, Balducci, Dicesare, Lomelo, Mongiello, Tagliente e Tedesco), espressi e accertati peralzata di mano,

### D E L I B E R A

di approvare, così come approva, la legge regionale "Turismo rurale", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(dott. Giovanni Copertino)

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
(prof.ssa Anna Maria Carbonelli - sig. Angelo Cera)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
(Dott. Renato Guaccero)





Consiglio Regionale  
della Puglia

**LEGGE REGIONALE**

“Turismo rurale”

Il Consiglio regionale  
ha approvato la seguente legge:

Art. 1

1. La Regione considera il turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell'offerta turistica, correlata con il recupero e la fruizione dei beni immobili situati in aree rurali, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-rurale.
2. Nell'ambito di tutto il territorio regionale sono consentiti, immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche dell'immobile, il consolidamento, il restauro e la ristrutturazione di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni e, in genere, antichi manufatti censiti nel catasto agricolo urbano, rientranti nel regime giuridico della legge 1° giugno 1939, n.1089 o suscettibili di essere assoggettati a tale regime per essere stati eseguiti da oltre cinquant'anni, al fine della trasformazione dell'immobile in strutture ricettive di cui all'art.6 della legge 17 maggio 1983, n.217.
3. L'eventuale ampliamento, da effettuarsi esclusivamente mediante la realizzazione di volumi interrati, deve assicurare la conservazione e il recupero di manufatti sotterranei preesistenti quali ipogei, trappeti, cisterne, granai, cavità naturali, etc.
4. Il progetto è approvato con deliberazione del Consiglio comunale, previo parere favorevole della Commissione edilizia comunale. Deve essere, in ogni caso, acquisito il preventivo nulla-osta della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici della Puglia, e, per le aree sottoposte al vincolo paesaggistico, il preventivo nulla-osta previsto dall'art.7 della legge 29 giugno 1939, n.1497 e successive modifiche e integrazioni.
5. La deliberazione, da pubblicarsi nei modi di legge, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente e/o adottato ed è trasmessa, in uno con gli atti progettuali, pareri e nulla-osta, agli Assessorati regionali all'urbanistica e al turismo, che



## Consiglio Regionale della Puglia

esprimono, entro sessanta giorni, il proprio motivato parere. La Giunta regionale, con proprio provvedimento, approva la variante. Il Comune inserisce la relativa previsione nell'ambito del proprio piano fabbricazione e/o piano regolatore generale vigente e/o adottato.

6. La presente legge si applica anche ai progetti, presentati alla Regione ai sensi e per gli effetti dell'art.54 della legge regionale 20 febbraio 1995, n.3, che non hanno conseguito il finanziamento POP, con esclusione degli ampliamenti fuori terra previsti.

7. Le aree previste per il finanziamento POP sono da considerarsi quelle inserite nella legge regionale sulle Comunità Montane e quelle inserite dalla delibera del Consiglio regionale per l'eleggibilità aree PIM.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi Rifondazione Comunista e PPI e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci, Balducci, Dicesare, Lomelo, Mongiello, Tagliente e Tedesco),

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(dott. Giovanni Copertino)

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
(prof.ssa Anna Maria Carbonelli- Sig. Angelo Cera)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
(dott. Renato Guaccero)